

COMUNICATO STAMPA
Con richiesta di pubblicazione

**IL MINISTRO BRAMBILLA CONVOCA I BALNEARI
PER PARLARE DI CANONI DEMANIALI MARITTIMI.
PAPAGNI: "INCONTRO GRADEVOLE MA INCONSISTENTE"**

Ieri, 27 gennaio 2010, presso la sede del Ministero del Turismo a Roma si è tenuta una riunione voluta dal Ministro On.le Michela Brambilla con le associazioni nazionali più rappresentative del settore balneare, al fine di discutere la regolamentazione dei canoni demaniali marittimi.

Per Assobalneari Italia, l'Associazione degli operatori balneari aderenti al sistema Federturismo Confindustria, sono intervenuti il Presidente Renato Papagni, il Vice Presidente Massimo Ronzi e il Presidente di Assobalneari Abruzzo/Molise Morgan Di Concetto.

"Alla presenza del Ministro Brambilla, del Capo Dipartimento e del Capo Ufficio Legislativo del Ministero del Turismo, e dell'On.le Sergio Pizzolante, intervenuto per conto del Ministro per gli Affari Regionali On.le Raffaele Fitto- dichiara il Presidente Papagni- si è svolto un incontro sicuramente gradevole ma assolutamente inconsistente.

Avremmo dovuto parlare di canoni demaniali marittimi e del futuro assetto di tutto il sistema demaniale nel suo complesso- continua Renato Papagni- invece l'incontro si è risolto in chiacchiere generiche, in grandi promesse e in totale assenza di una linea strategica o di un piano di lavoro minimamente operativo. La sola cosa certa è che siamo nel caos più totale."

Assobalneari Italia si è presentato all'incontro con un documento strategico volto a tracciare cinque fondamentali obiettivi di lavoro:

1. **conferma della proroga al 2015**- così come concertato con il Ministro Fitto- di tutte le concessioni demaniali marittime, prima della messa a regime delle nuove regole relative al rilascio dei titoli concessori;
2. **accoglimento**, da parte dei Comuni costieri, **delle istanze di ampliamento ventennale del termine concessorio** avanzate da tutti quei concessionari che solo di recente hanno avviato profondi interventi di ristrutturazione presso le strutture balneari, i cui capitali non saranno ammortizzabili da qui al 31 dicembre 2015;

3. **ampliamento della durata delle concessioni a 50 anni**, in virtù dell'attuale assetto delle aziende preposte all'offerta dei servizi legati alla balneazione e non solo;
4. **attuazione**, nell'ambito del federalismo demaniale, **del cosiddetto diritto di superficie**, acquisibile da parte del concessionario per una durata di 99 anni;
5. **conferma**, in materia di regolamentazione dei canoni demaniali marittimi, dei contenuti del **Protocollo d'Intesa sottoscritto il 25 novembre 2008** tra Stato, Regioni e Associazioni di Categoria, con, quale elemento fondamentale, l'eliminazione dei riferimenti OMI nel computo del canone relativo alle pertinenze commerciali.

"Questi- conferma Papagni- sono gli obiettivi che Assobalneari Italia persegue e che nuovamente presenterà al Ministro Brambilla il prossimo 4 febbraio, in occasione di un nuovo incontro in programma presso la sede di Federturismo a Roma, alla presenza del Presidente di Confindustria Emma Marcegaglia e del Presidente di Federturismo Daniel J.Winteler."

Nonostante l'amarezza per l'andamento della riunione di ieri- conclude il Presidente di Assobalneari Italia- continuiamo ad essere fiduciosi in un'azione risolutiva del Governo, sostenendo al contempo la necessità di una riunione ristretta, concreta e operativa. Dalle promesse dobbiamo passare urgentemente ai fatti."

Roma, 28 ottobre 2009